

Simest s.p.a.

Credito agevolato e contribuito a fondo perduto

Circolare n. 2/2025 Fondo 394/2025 - Affiancamento strategico per il mercato indiano

Finalità

Rafforzare la realizzazione di investimenti produttivi o commerciali, per il rafforzamento patrimoniale, per innovazione tecnologica, digitale, ecologica o per la formazione del personale e relative spese connesse individuate.

Beneficiari

Imprese (di qualsiasi forma e dimensione) che:

- A. abbiano sede legale e operativa in Italia;
- B. siano regolarmente costituite, iscritte al Registro delle Imprese, in stato di attività e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- C. alla data di presentazione della domanda, abbiano depositato presso il Registro delle Imprese almeno due Bilanci relativi agli ultimi due Esercizi completi precedenti, approvati o per i quali siano scaduti i termini di deposito. I bilanci devono riferirsi al medesimo soggetto richiedente (identificato dal codice fiscale). In assenza di obbligo di deposito del bilancio, sarà necessario presentare la dichiarazione dei redditi relativa agli ultimi due esercizi, accompagnata da prospetti economico-patrimoniali;
- D. operino nel rispetto delle normative e dei regolamenti nazionali vigenti in materia ambientale;
- E. soddisfino **almeno uno** dei seguenti requisiti:
 - a) presentare il Piano di Investimenti e impegnarsi a realizzare, in India, investimenti per almeno il 30% dell'importo ammissibile rendicontato in conformità al Piano stesso, pena la revoca parziale o totale dell'Intervento Agevolativo;
 - b) avere un Fatturato export pari ad almeno il 5% come risultante dall'ultimo Bilancio e inoltre:
 - (i) essere stabilmente presenti in India, direttamente o tramite una società controllata locale, secondo le seguenti modalità:
 - 1) disporre di una sede commerciale o produttiva attiva da almeno 6 mesi antecedenti la presentazione della domanda, come risultante da visura camerale o altra documentazione, anche fiscale. SIMEST verificherà la sussistenza del requisito anche alla data della Prima Rendicontazione, pena la revoca dell'Intervento Agevolativo;
 - oppure
 - 2) disporre di una sede commerciale o produttiva attiva da meno di 6 mesi, o non ancora operativa alla data di presentazione della domanda. In tal caso, l'Impresa Richiedente deve fornire evidenza della costituzione e dell'avvio dell'operatività entro la data della prima erogazione, pena la revoca dell'Intervento Agevolativo. Il requisito deve inoltre risultare soddisfatto al termine del Periodo di Realizzazione;
 - (ii) realizzare esportazioni di beni e servizi verso l'India per almeno il 2% del proprio fatturato totale, come da asseverazione redatta secondo il format "Asseverazione esportazioni e/o importazioni in India", disponibile nella sezione "Format" della Circolare, a cura di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)6, sulla base di uno degli ultimi tre Bilanci;
 - oppure
 - (iii) realizzare importazioni dall'India di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumentali e altre materie prime), per almeno il 2% del proprio fatturato totale, come da asseverazione redatta secondo il format "Asseverazione esportazioni e/o importazioni in India" disponibile nella sezione "Format" della Circolare, a

cura di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)8, sulla base di uno degli ultimi tre Bilanci ;

oppure

c) avere almeno il 10% di fatturato totale, come risulta dall'ultimo Bilancio approvato, derivante da contratti/ordini commerciali stipulati prima della presentazione della Domanda, verso una o più imprese italiane con Fatturato Export pari ad almeno il 5% e che alternativamente:

a. abbiano una presenza stabile in India, secondo le modalità indicate al punto a) (i), 1) o 2);

oppure

b. realizzino esportazioni nella misura indicata al punto a) (ii) sopra;

oppure

c. realizzino importazioni nella misura indicata al punto a) (iii) sopra.

Interventi ammissibili

Fermo restando l'importo minimo di 10.000 euro, il massimo richiesto è pari al minore tra:

a) il 35% (trentacinque) dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci;

b) gli importi indicati nella seguente tabella:

Dimensione impresa	Importo (€)
Micro	500.000
PMI, PMI INNOVATIVE e START UP INNOVATIVE	2.500.000
Altre imprese	5.000.000

Sono ammissibili e finanziabili:

a) spese per investimenti, pari ad almeno il 60% dell'intervento agevolativo, finalizzate a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, inclusi i finanziamenti destinati all'aumento del capitale sociale delle controllate e i finanziamenti soci, fino ad un massimo di 600.000 euro. Sono escluse le altre immobilizzazioni finanziarie. Tra le spese ammissibili rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento/riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
- tecnologie hardware e software, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- implementazioni e gestione di sistemi di disaster recovery, business continuity e blockchain;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- spese per investimenti legate all'industria 4.0 e 5.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyberfisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);
- spese di investimento per l'effettuazione di un inserimento in India, tramite l'acquisto di una nuova struttura/immobile/fabbricato anche produttiva o il potenziamento di una struttura esistente in India;
- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);

b) spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti di cui al punto a), fino al 40% dell'intervento agevolativo, tra cui spese:

- per la formazione professionale in Italia o in India
- per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es. ufficio, showroom, corner commerciale, negozio e della eventuale struttura destinata alla formazione del personale americano);

- di viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione, dopo eventuale formazione, se non già effettuata in loco;
- promozionali, spese per certificazioni, omologazioni di prodotto;

c) spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
d) spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta e alle asseverazioni rese dal Revisore per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.

Tutte le **spese devono essere sostenute, fatturate e pagate successivamente alla data di ricezione del CUP** ed entro 24 mesi dalla data di stipula, salvo la possibilità di richiedere una proroga del termine del **Periodo di Realizzazione** per una durata massima di 6 mesi. Le stesse devono riferirsi ad attività svolte nel periodo di realizzazione indicato, ad eccezione delle consulenze finalizzate alla presentazione della richiesta di Intervento Agevolativo; queste ultime attività potranno essere svolte anche prima della presentazione della domanda, ma le relative spese dovranno comunque essere sostenute (pagate) successivamente alla ricezione del CUP.

Area geografica

Italia-India

Agevolazione

Alla data di delibera del Comitato Agevolazioni, l'esposizione complessiva dell'impresa richiedente nei confronti del Fondo 394/81 (compresa quella prevista con la concessione l'Intervento Agevolativo oggetto della Domanda) non dovrà superare il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci. Erogazione contribuito:

- **Finanziamento** della durata di **6 anni** (due anni di preammortamento, quattro anni di ammortamento) a copertura delle spese preventivate. Il rimborso avviene in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante, con un **tasso agevolato** vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'impresa richiedente, al momento della presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni:
 - a) 10%
 - b) 50%
 - c) 80%
- **Cofinanziamento**; i beneficiari possono chiedere una quota di cofinanziamento:
 - (i) fino al 20% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di € 200.000 (duecentomila) e nei limiti del plafond "de minimis" disponibile, qualora l'Impresa, Richiedente disponga di almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della Domanda, situata in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia oppure se è una PMI Innovativa o Start-up Innovativa;
 - (ii) fino al 10% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo con un massimo di 100.000 euro, nel rispetto del plafond "de minimis" disponibile, qualora l'impresa abbia sede operativa in una regione diversa da quelle sopra indicate.

L'importo è erogato in 3 tranches sul conto corrente dedicato, previa verifica e controllo positivo, secondo le seguenti modalità:

- **1° tranche:** 25% a titolo di anticipo;
- **2° tranche:** pari al 25% dell'Intervento Agevolativo, erogata entro 3 (tre) mesi dalla Prima rendicontazione a condizione che:

- l'Impresa Richiedente ne faccia richiesta contestualmente all'invio della Prima rendicontazione;
- le spese ammissibili e rendicontate con la Prima rendicontazione risultino non inferiori al 50% dell'importo deliberato e coerenti con la documentazione prodotta ai fini 13 dell'ottenimento dell'Intervento Agevolativo. L'Impresa Richiedente, che in fase di presentazione della Domanda e ai fini dell'ammissibilità all'Intervento Agevolativo si è impegnata ad effettuare investimenti in India (come indicato al paragrafo 2.2, lett. F., sub. a)), deve rendicontare, con la Prima Rendicontazione, una quota di investimenti e spese complessive sostenute in India non inferiore al 30% dell'importo rendicontato ammissibile

- **3° tranche:** erogata a saldo delle Spese Ammissibili rendicontate ("Rendicontazione Finale") e – nel limite massimo dell'Intervento Agevolativo deliberato – entro 4 mesi dal termine del Periodo di Realizzazione, a condizione che tali spese siano state rendicontate e documentate. Ciascuna tranche è erogata pro quota sul Finanziamento e, ove previsto, sul relativo Cofinanziamento.

Regime d'aiuto e Cumulabilità

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis". L'intervento è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche non configurabili come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per la realizzazione dell'investimento oggetto di contributo non superi il valore complessivo dell'investimento stesso e che la relativa normativa lo consenta.

Garanzia

SIMEST potrà subordinare la delibera e la concessione del beneficio alla presentazione di una garanzia rilasciata da intermediari finanziari, a valere sul Finanziamento concesso. L'eventuale richiesta di garanzia dipenderà dalla Classe di scoring assegnata all'impresa, determinata secondo il sistema di rating elaborato dalla Banca del Mezzogiorno, in applicazione del Fondo Centrale di Garanzia. Le garanzie rilasciate a favore del Fondo 394/81, saranno calcolate in base all'importo del Finanziamento concesso e definite secondo i seguenti criteri:

- come una percentuale del Finanziamento;
- in misura crescente in funzione della classe di Scoring, come indicato nella seguente tabella:

Classi di scoring	Società di capitali e non	Forme delle garanzie
1	0%	
2	0%	
3	10%	Qualsiasi tipologia da (i) a (iii)
4	10%	Qualsiasi tipologia da (i) a (iii)
5	10%	Qualsiasi tipologia da (i) a (iii)
6	20%	10% qualsiasi tipologia da (i) a (iii); 10% una delle tipologie elencate al punto (i)
7	20%	10% qualsiasi tipologia da (i) a (iii); 10% una delle tipologie elencate al punto (i)
8	30%	10% qualsiasi tipologia da (i) a (iii); 20% una delle tipologie elencate al punto (i)
9	40%	20% qualsiasi tipologia da (i) a (iii); 20% una delle tipologie elencate al punto (i)

- nelle seguenti forme, anche in combinazione tra loro:
 - garanzia autonoma a prima richiesta, senza eccezioni, rilasciata alternativamente da: (a) un **istituto bancario**, con sede legale in Italia; (b) una **compagnia di assicurazioni**, iscritta al registro IVASS, soddisfacenti per SIMEST; (c) un **intermediario finanziario** affidato da SIMEST e comunque **vigilato da Banca d'Italia**;
 - cash collateral;
 - deposito cauzionale.

Sono esentate dalla presentazione della garanzia le imprese che rientrano nelle prime due classi di scoring, nonché le PMI innovative e le Start-up innovative.

**Presentazione
domanda**

A sportello, dalle ore 9:00 del 16 settembre 2025.

Contatti

I Gestori sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

9 settembre 2025